



CITTÀ DI ALESSANDRIA

**SETTORE SVILUPPO ECONOMICO, MARKETING TERRITORIALE, SANITÀ, AMBIENTE, MOBILITÀ,
PROTEZIONE CIVILE, COMMERCIO E TURISMO**

Sportello Unico Attività Produttive
Piazza della Libertà, 1 - 15121 Alessandria
tel. 0131 515339 – PEC comunedialessandria@legalmail.it

Alessandria, lì 05/11/2020

Class. VI/09 - Fasc. n. 32247/2020 - N. Pratica SUAP 2022

N. di Registro Protocollo assegnato con segnatura digitale

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

COL-METAL DI COLOMBO MARIO E C. SRL

PEC colmetal@pec.it

OGGETTO: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) D.P.R. 13/03/2013 n. 59. Richiedente: COL METAL DI COLOMBO MARIO & C. SRL. Impianto: Strada Menaccia 7 frazione Mandrogne Alessandria. **Conclusione del procedimento**

A conclusione del procedimento di cui all'oggetto avviato in data 10/09/2020 si trasmette in allegato:

- La **Determinazione Dirigenziale n. 1607 del 03/11/2020**, firmata digitalmente dal Dirigente del SUAP del Comune di Alessandria, con cui è stata rilasciata alla Ditta COL METAL DI COLOMBO MARIO & C. SRL - Impianto: Strada Menaccia 7 frazione Mandrogne Alessandria - Autorizzazione Unica Ambientale ex DPR 59/2013, adottata con **Determinazione Dirigenziale della Provincia di Alessandria n. DDAP2-1007-2020 del 22/10/2020**, firmata digitalmente dal Dirigente della Direzione Ambiente e Pianificazione della Provincia di Alessandria e costituente parte integrante del provvedimento conclusivo sopra indicato.

Ai sensi dell'art. 1 c. 594 della Legge 27/12/2013 n. 147 relativo all'imposta di bollo per provvedimenti rilasciati in via telematica, l'imposta di bollo viene assolta con marca da bollo n. identificativo 01191557032059, come autocertificato dal legale rappresentante con dichiarazione pervenuta il 28/10/2020 n.p.g. 82744.

Si ricorda che tale marca da bollo in originale dovrà essere conservata dal richiedente.

Cordiali saluti

IL FUNZIONARIO

F.to Angela Ricci

Il presente documento è sottoscritto omettendo la firma olografa, esclusivamente con firma digitale ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs 82/2005 che attribuiscono pieno valore probatorio



Invitata a Ricci il 28/10/2020 11,25

CITTÀ DI ALESSANDRIA

**SETTORE SVILUPPO ECONOMICO, MARKETING TERRITORIALE, SANITÀ, AMBIENTE, MOBILITÀ,
PROTEZIONE CIVILE, COMMERCIO E TURISMO**

Sportello Unico Attività Produttive
Piazza della Libertà, 1 - 15121 Alessandria
tel. 0131 515339 – PEC comunedialessandria@legalmail.it

DICHIARAZIONE DI ASSOLVIMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

AL DIRIGENTE

SUAP di Alessandria

x ANGELA RICCI

Valendosi della facoltà prevista dall'articolo 3 del D.M. 10/11/2011 e dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

Il sottoscritto nato a il *..... COLOMBO MARIO NATO A NOVI LIGURE IL 09/06/1969*

In qualità di Titolare / Legale rappresentante / Procuratore per la presentazione telematica e sottoscrizione digitale della pratica (*cancellare le voci che non interessano*)

DELLA SOCIETA' COL-METAL DI COLOMBO MARIO E C. SRL

in relazione al rilascio del provvedimento conclusivo del procedimento unico avviato in data 10/09/2020 presso il SUAP di Alessandria avente ad oggetto:

rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) D.P.R. 13/03/2013 n. 59. COL-METAL DI COLOMBO MARIO E C. SRL – Sede legale ed operativa in Strada Menaccia 7 frazione Mandrogne Alessandria

consapevole della responsabilità penale, in caso di falsità in atti e di dichiarazione mendace, ai sensi degli articoli 48 e 76 del DPR 28/12/2000 n.445

DICHIARA

di aver assolto all'imposta di bollo dovuta, ai sensi dell'art. 1 c.594 della L.147/2013, in misura forfettaria per atti e provvedimenti rilasciati per via telematica, mediante acquisto e annullamento di N. 1 contrassegno telematico individuato dal numero seriale: *01191557032059*

e di impegnarsi a conservare l'originale della marca da bollo annullata.

Data*28/10/2020*

FIRMA

Angela Ricci



tel. 0131/515339
[alessandria.it](http://www.alessandria.it)



Città di Alessandria
Provincia di Alessandria

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
SETTORE SVILUPPO ECONOMICO, MARKETING TERRITORIALE, SANITÀ,
AMBIENTE, MOBILITÀ, PROTEZIONE CIVILE**

N. generale 1607 del 03/11/2020

**OGGETTO: PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO DEL PROCEDIMENTO UNICO. D.P.R. 160/2010
MODIFICA SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE D.P.R. N.
59/2013. COL METAL DI COLOMBO MARIO & C. SRL. SEDE LEGALE ED OPERATIVA
STRADA MENACCIA 7 FRAZIONE MANDROGNE ALESSANDRIA. ATTI**

La Determina viene pubblicata all'Albo pretorio dal 03/11/2020 al 18/11/2020.



CITTA' DI ALESSANDRIA

Settore Sviluppo Economico, Marketing Territoriale, Sanità, Ambiente, Mobilità, Protezione Civile

OGGETTO: PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO DEL PROCEDIMENTO UNICO. D.P.R. 160/2010 MODIFICA SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE D.P.R. N. 59/2013. COL METAL DI COLOMBO MARIO & C. SRL. SEDE LEGALE ED OPERATIVA STRADA MENACCIA 7 FRAZIONE MANDROGNE ALESSANDRIA. ATTI

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE SVILUPPO ECONOMICO, MARKETING TERRITORIALE, SANITÀ, AMBIENTE, MOBILITÀ, PROTEZIONE CIVILE

VISTI gli art. 4 e 7 del D.P.R. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina dello Sportello Unico delle Attività produttive";

VISTA la Circolare della Regione Piemonte n. 3/ASC/AMD/SRI del 19/03/2012 "Prime disposizioni di attuazione in ambito regionale del D.P.R. 160/2010";

VISTO il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale a norma dell'art. 23 del D.L. 9 febbraio 2012 n. 5 convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012 n. 35";

VISTA la Circolare del Ministero dell'Ambiente n. 49801 del 07/11/2003;

VISTA la "Proposta di collaborazione per la gestione del procedimento unico ex D.P.R. 160/2010 tra la Provincia di Alessandria e il Comune di Alessandria" approvato con D.G.C. n. 124 del 20/04/2016 e sottoscritta dalla Provincia e dal Comune di Alessandria;

PREMESSO CHE

- la ditta COL METAL DI COLOMBO MARIO & C. SRL, relativamente alla sede operativa in Strada Menaccia 7 frazione Mandrogne Alessandria, è titolare di Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP di Alessandria con Determinazione Dirigenziale n. 2002 del 05/07/2018, atto di cui è parte integrante la Determinazione Dirigenziale di adozione della Provincia di Alessandria n. DDAP2-188-2018 del 21/06/2018;
- la ditta è autorizzata per operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi di cui all'art. 216 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. (art. 3 comma 1 lett. g) D.P.R. n. 59/2013) e comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico ai sensi dell'art. 8, comma 4 o 6, della Legge n. 447/1995 e s.m.i. (art. 3 comma 1 lett. e) D.P.R. n. 59/2013);
- la ditta COL METAL DI COLOMBO MARIO & C. SRL in data 10/09/2020 prot. n. 68511 ha presentato allo Sportello Unico per le Attività Produttive di Alessandria (SUAP) istanza di aggiornamento per modifica del titolo di Autorizzazione Unica Ambientale in suo possesso, con particolare riguardo all'aggiunta di nuovi punti del D.M. 05/05/1998 e s.m.i. con particolare riguardo ad alcuni codici CER;

PRESO ATTO che in data 17/09/2020 con nota prot. n. 70945 il SUAP di Alessandria, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 59/2013, ha trasmesso tale istanza alla Provincia di Alessandria, autorità competente ex art. 2 del D.P.R. 59/2013;

Determinazione N. 1607 del 03/11/2020

PRESO ATTO che la Provincia di Alessandria ha dato conseguentemente avvio all'endoprocedimento di competenza ai fini dell'adozione della modifica di Autorizzazione Unica Ambientale;

PRESO ATTO che la tipologia di intervento in oggetto è stata valutata dalla Provincia di Alessandria come modifica sostanziale ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013 e che la Provincia, considerato che in sede di istruttoria del titolo originario la ditta aveva trasmesso comunicazione in materia di rumore, fattispecie compresa in AUA, ha ritenuto tale tipologia di materia parte integrante della modifica sostanziale di AUA, seppur non richiesta formalmente dalla ditta istante;

PRESO ATTO che, poiché le modifiche che si intendono apportare modificano buona parte degli allegati e delle prescrizioni tecniche del titolo AUA originario adottato dalla Provincia di Alessandria con Determinazione Dirigenziale DDAP2-188-2018 del 21/06/2018 e che in particolare, per ragioni di chiarezza procedimentale e trasparenza amministrativa si rende necessario emettere nuovo provvedimento di adozione di A.U.A. per modifica sostanziale, ferma restando la sussistenza di risultanze e atti dei pregressi procedimenti che, per quanto non espressamente richiamate, vengono fatte confluire nel presente provvedimento;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. DDAP2-1007-2020 del 22/10/2020 della Provincia di Alessandria, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante, trasmessa con nota pervenuta il 23/10/2020 prot. n. 81256 con cui, a conclusione dell'istruttoria dettagliatamente illustrata nel provvedimento stesso, in ragione della richiesta di modifica sostanziale di AUA presentata dalla ditta COL METAL DI COLOMBO MARIO & C. SRL, è stato adottato a favore della Ditta sopra indicata nuovo provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013;

CONSIDERATO che il Servizio Gestione Rifiuti della Provincia di Alessandria, come dettagliato nel provvedimento provinciale allegato alla presente, ha rilevato come il quantitativo di messa in riserva risultasse incompatibile con gli spazi residui attualmente disponibili presso la sede operativa della ditta e pertanto i quantitativi indicati in istanza sono stati rimodulati come da prescrizioni e allegati del provvedimento provinciale DDAP2-1007-2020 del 22/10/2020;

DATO ATTO che la scadenza della Autorizzazione Unica Ambientale deve considerarsi quella indicata nella prima Determinazione Dirigenziale di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale DDAP2-188-2018 del 21/06/2018, posto che, come disposto dalla normativa di settore D.P.R. n. 59/2013, la modifica sostanziale non determina una nuova istanza di rilascio A.U.A., ma la variazione del titolo A.U.A. precedentemente adottato e rilasciato;

DATO ATTO pertanto che si rende necessario procedere al rilascio di nuovo provvedimento conclusivo del SUAP, che sostituirà integralmente la propria Determinazione Dirigenziale n. 2002 del 05/07/2018;

CONSIDERATO CHE sussistono le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 59/2013;

DATO ATTO che per la presente Determinazione è stato effettuato, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000, il controllo di regolarità amministrativa e, con la sua sottoscrizione, il rilascio del parere di regolarità tecnica;

VISTO il Decreto Sindacale n. 42 del 20/12/2019 con cui viene assegnato all'Ing. Marco Neri l'incarico di Dirigente del Settore Sviluppo economico, Marketing territoriale, Sanità, Ambiente, Mobilità, Protezione civile, Commercio e Turismo;

VISTO il D.Lgs 267/2000;

VISTO l'art. 41 dello Statuto Comunale;

DETERMINA

1. DI PRENDERE ATTO delle richiesta di modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale della ditta COL METAL DI COLOMBO MARIO & C. SRL ,secondo le modalità e ubicazioni indicate nell'istanza depositata dalla Ditta stessa e posta agli atti;
2. DI DARE ATTO che la Provincia di Alessandria, a conclusione dell'istruttoria, ha adottato nuova Autorizzazione Unica Ambientale con Determinazione Dirigenziale n. DDAP2-1007-2020 del 22/10/2020, che sostituisce la precedente Determinazione Dirigenziale di adozione n. DDAP2-188-2018

Determinazione N. 1607 del 03/11/2020

del 21/06/2018, e pertanto il presente provvedimento sostituisce integralmente la propria precedente Determinazione Dirigenziale n. 2002 del 05/07/2018 di rilascio di A.U.A.;

3. DI RILASCIARE ai sensi del D.P.R. 59/2013 l'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Alessandria con Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Direzione Ambiente e Pianificazione n. DDAP2-1007-2020 del 22/10/2020, a favore della Ditta:

COL METAL DI COLOMBO MARIO & C. SRL (C.F. e P.IVA 01636590067) con sede legale ed operativa in Strada Menaccia 7 frazione Mandrogne Alessandria (dati catastali foglio 279 particelle 341-381-38), in persona del Legale Rappresentante pro tempore Mario Alessandro Colombo, domiciliato per la carica ricoperta presso la sede legale della ditta stessa, esercente l'attività di commercio all'ingrosso di rottami e sottoprodotti della lavorazione industriale metallici, per:

operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi di cui all'art. 216 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. (art. 3 comma 1 lett. g) D.P.R. n. 59/2013) e, per quanto emerso in procedimento, per comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico ai sensi dell'art. 8, comma 4 o 6, della Legge n. 447/1995 e s.m.i. (art. 3 comma 1 lett. e) D.P.R. n. 59/2013), secondo le modalità ed ubicazione indicate nell'istanza depositata dalla Ditta.

4. DI RECEPIRE E RICHIAMARE integralmente i contenuti e le prescrizioni della **Determinazione Dirigenziale n. DDAP2-1007-2020 del 22/10/2020** della Provincia di Alessandria, trasmessa al SUAP di Alessandria con nota pervenuta il 23/10/2020 n. prot. 81256, **Determinazione che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale e che non è pubblicabile per la presenza di dati sensibili**. La presente autorizzazione ha durata di 15 (quindici) anni dalla data di rilascio del titolo originario e pertanto fino al 30 giugno 2033, come indicato nel provvedimento di competenza provinciale.
5. DI CONSEGNARE il presente provvedimento alla Società istante previo assolvimento dell'imposta di bollo ai sensi dell'art. 1 c. 594 della Legge 27/12/2013 n. 147;
6. DI TRASMETTERE il presente provvedimento alla Provincia di Alessandria, all'ARPA e all'ASL AL.
7. DI DARE ATTO che il presente provvedimento verrà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Alessandria per giorni 15;

Contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, gli interessati possono proporre entro il termine di 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte.

Il Responsabile

Settore Sviluppo Economico, Marketing Territoriale, Sanità,

Ambiente, Mobilità, Protezione Civile

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Alessandria. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Marco Italo Neri

NERI MARCO ITALO;1;12419389



PROVINCIA DI ALESSANDRIA

DETERMINAZIONE		ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE
Prot. Gen. N.	20200057917	
Data	22-10-2020	
Codice e Num. Det.	DDAP2 - 1007 - 2020	

OGGETTO:

COL METAL DI COLOMBO MARIO & C SRL, SEDE LEGALE E OPERATIVA STRADA MENACCIA 7, FRAZIONE MANDROGNE - ALESSANDRIA. ADOZIONE DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DPR 59/2013 PER MODIFICA SOSTANZIALE.

DIREZIONE AMBIENTE E PIANIFICAZIONE
Determinazione del Dirigente

Addì 21.10.2020, presso la sede della Direzione Ambiente della Provincia di Alessandria, sita in via Galimberti Alessandria, il sottoscritto Ing. Claudio Coffano nella sua qualità di Dirigente della Direzione Ambiente e Pianificazione territoriale della Provincia di Alessandria

VISTI

la legge 241/90 e s.m.i. recante ad oggetto "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

l'art. 107 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267 e smi "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" riportante le funzioni e responsabilità della dirigenza;

l'art. 4 del D.Lgs. 165/2001 e smi, per quanto attiene le funzioni dirigenziali presso gli Enti Pubblici;

l'art. 35 dello Statuto della Provincia di Alessandria;

la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 102/40029 del 17/04/2013 con la quale è stato modificato il nuovo Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi parte I° - Regolamento e Organizzazione;

il Decreto del Presidente della Provincia 41-14095 del 05.03.2020 e smi di approvazione della nuova macrostruttura dell'ente;

il Decreto del Presidente della Provincia di Alessandria n. 54-19098 del 30.03.2020 ad oggetto "Ing. Claudio Coffano. Attribuzione incarico Dirigente della Direzione Ambiente e Pianificazione Territoriale";

l'Ordine di Servizio OSAP 2-5-2018 del 27.07.2018 del Dirigente della Direzione Ambiente avente a oggetto: "Assegnazione nuove competenze, nuovo assetto";

IL PRESENTE DOCUMENTO E' STATO FIRMATO DIGITALMENTE

l'Ordine di Servizio OSAP2 3-2020 del 09.04.2020 avente a oggetto "Direzione Ambiente e Pianificazione Territoriale assetto organizzativo interno, collocazione personale e assegnazione specifiche responsabilità", successivamente modificato con Ordine di Servizio OSAP2 4-2020 del 29.04.2020;

la L.R. n. 44 del 26/04/2000 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59", ed in particolare gli articoli 36 e 50;

RICHIAMATI

le Leggi n. 241/1990 e n. 127/1997 nonché i Decreti Legislativi n. 267/2000 e n. 165/2001 e smi per quanto attiene le funzioni dirigenziali presso gli Enti Pubblici;

il DPR 160/2010 (Semplificazione e riordino disciplina Sportello unico attività produttive) per gli articoli che interessano nel presente procedimento;

integralmente il DPR 59/2013 con particolare riguardo agli articoli 2 comma 1 lettera b) (attribuzione alle Province qualifica di Autorità Competente) e 3 comma 1 (tipologia di autorizzazione da rilasciare) del precitato DPR (Autorizzazione unica ambientale);

la circolare Ministero dell'Ambiente 49801 del 07.11.2013;

la circolare del Presidente Giunta Regione Piemonte 28 gennaio 2014 n. 1/AMB-1145DB;

la Legge Regionale 11 marzo 2015, n. 3 "Disposizioni regionali in materia di semplificazione";

il DPGR 6 luglio 2015, n. 5/R "Regolamento regionale recante modello unico regionale per la richiesta di autorizzazione unica ambientale";

il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 7/R del 30 maggio 2016, Regolamento regionale recante "Oneri istruttori per la richiesta di autorizzazione unica ambientale e ulteriori disposizioni per l'attuazione del decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59 in materia di autorizzazione unica ambientale (Legge regionale 11 marzo 2015, n. 3)";

il D.Lgs. 152/2006 e smi con particolare riguardo alla normativa di settore, per il presente atto, relativa a operazioni recupero rifiuti (articolo 216)

la legge 447/1995 comunicazione o nulla osta di cui all'art 8 comma 4 o 6 (impatto acustico) e la legge regionale 52/2000 e smi in materia di rumore;

Decreto Ministeriale 05.02.1998 (Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti a procedure semplificate);

PREMESSO

Che la ditta Co-Metal di Colombo Mario & C snc è titolare di autorizzazione unica ambientale rilasciata dal Suap di Alessandria con atto 2002 del 05.07.2018, provvedimento di cui è parte integrante la DDAP2-188-2018 del 21.06.2018 e smi adottata da questa Direzione ai sensi del Dpr 59/2013;

che la ditta è autorizzata per operazioni recupero rifiuti ai sensi dell'articolo 216 D. Lgs. 152/06 e smi e per comunicazione in materia di rumore ai sensi della legge 447/1995 e smi;

che in data 10.09.2020 la ditta di cui sopra depositava comunicazione di modifica (ritenuta sostanziale) ai sensi dell'articolo 6 Dpr 59/2013 (protocollo provincia 39960 del 03.05.2015);

che la modifica aveva per oggetto aggiunta di nuovi punti del DM 05.02.1998 e smi con particolare riguardo ad alcuni codici CER ivi meglio indicati;

che con nota interna il competente servizio interno, nel qualificare come sostanziale la modifica richiesta, richiedeva integrazioni, inoltrate alla ditta con nota protocollo 51931 del 26.09.2020: avverso dette integrazioni, la proponente trasmetteva quanto richiesto con nota protocollo provincia Alessandria 52458 del 01.10.2020;

che parimenti, il competente servizio Gestione Rifiuti trasmetteva il 07.10.2020 propri allegati in materia di operazioni recupero rifiuti;

CONSIDERATO

Che la ditta presso la propria sede legale e operativa di strada Menaccia 7 frazione Mandrogne Alessandria svolge attività di commercio all'ingrosso di rottami e sottoprodotti della lavorazione industriale metallica;

che la tipologia di intervento richiesto attiene principalmente la fattispecie di cui all'articolo 216 D. Lgs. 152/06 e smi;

che in sede di procedimento, il competente servizio Gestione Rifiuti ha rilevato come il quantitativo di messa in riserva richiesto dalla proponente risultasse incompatibile con gli spazi residui attualmente disponibili presso la sede operativa della ditta: nonostante le contro deduzioni fornite dalla istante, sussistono le osservazioni del Servizio di questa Direzione e pertanto i quantitativi indicati in istanza sono stati rimodulati come da prescrizioni e allegati al presente provvedimento;

CONSIDERATO INOLTRE

Che in sede di istruttoria del titolo originario la ditta aveva trasmesso comunicazione in materia di rumore, fattispecie compresa in Autorizzazione Unica Ambientale: pertanto, tale tipologia di materia deve ritenersi parte integrante del presente titolo seppur non formalmente richiesta dall'istante

Che pertanto deve ritenersi vincolante il parere positivo espresso in atti dal Servizio Energia e Tutela Qualità dell'Aria pervenuto ai competenti servizi interni il 18.05.2018;

VALUTATO

Che le modifiche di natura non sostanziale che si intendono apportare vanno a modificare buona parte degli allegati e delle prescrizioni tecniche della DDAP2-188-2018 del 21.06.2018 e smi adottata da questa provincia per il successivo rilascio del Suap di Alessandria;

Che in particolare per esigenze di chiarezza procedimentale e di trasparenza amministrativa si rende necessario emettere nuovo provvedimento di Adozione per modifica non sostanziale ferme restando la sussistenza di risultanze e atti del pregresso procedimento e che, per quanto non espressamente richiamate nel presente atto, vengono fatte confluire nel presente provvedimento; si precisa che la scadenza dell'autorizzazione unica ambientale deve considerarsi quella indicata nella DDAP2-188-2018 del 21.06.2018 e smi;.

VISTI

IL PRESENTE DOCUMENTO E' STATO FIRMATO DIGITALMENTE

-la documentazione relativa al procedimento originale che ha portato all'adozione del provvedimento di adozione DDAP2-188-2018 del 21.06.2018 e smi ;

la documentazione tecnica depositata dalla richiedente in sede di istanza di modifica sostanziale;

il parere di competenza positivo del Servizio Gestione Rifiuti nonché gli allegati trasmessi al fine della predisposizione del presente atto

Letti l'articolo 3 comma 1 g) (operazioni recupero rifiuti) del DPR 59/2013 (articolo 269 del D. Lgs. 152/06) nonché la lettera e) del Dpr 59/2013 (legge 447/1995 in materia di rumore);

Dato atto che per la presente determinazione è stato effettuata, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, il controllo di regolarità amministrativa e, con la sua sottoscrizione, il rilascio del parere di regolarità tecnica.

DETERMINA

1-di adottare provvedimento di modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 59/2013 a favore della ditta richiedente Col-Metal di Colombo M. & C srl con sede legale e operativa afferente il presente provvedimento in strada Menaccia 7 frazione Mandrogne Alessandria (Dati catastali foglio 279 particella 341-381-38) corrente in persona del Legale rappresentante Mario Alessandro Colombo (codice fiscale CLMMLS69H09F965T, domiciliato per la carica ricoperta presso la sede legale della ditta), così come indicato dalla Ditta stessa per operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (articolo 3 comma 1 lettera g) DPR 59/2013 per recupero rifiuti) e per quanto emerso in procedimento con riguardo a comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico ai sensi dell'art. 8, comma 4 o 6, della Legge 447/1995 (articolo 3 comma 1 lettera e) DPR 59/2013) secondo le modalità ed ubicazione indicati in istanza.

E' fatto obbligo alla ditta Col-Metal di Colombo M. & C srl per la sede operativa di strada Menaccia 7 frazione Mandrogne Alessandria di rispettare le seguenti prescrizioni:

1) ALLEGATI - parti integranti del presente provvedimento -

Allegato n. 1 - Certificato di Iscrizione

Allegato 1bis Quadro tecnico

Allegato 2 Planimetria

B) PRESCRIZIONI TECNICHE PER IL RECUPERO DI RIFIUTI (articolo 3.1 lettera g) DPR 59/2013 - articolo 216 D.Lgs. 152/2006 e smi)

1) La ditta, ancorché autorizzata al recupero di rifiuti speciali non pericolosi ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n. 59, risulta iscritta al n. 84 del Registro Provinciale ex art. 216 D.Lgs. 152/2006. Dell' iscrizione viene dato atto con apposito certificato riportato in ALLEGATO 1 alla presente autorizzazione di cui costituisce parte integrante ed il cui contenuto costituisce prescrizione autorizzativa.

2) La ditta è tenuta al versamento annuale dei diritti di iscrizione al suddetto Registro Provinciale previsti dal D.M. 210/7/98 n. 350 secondo le modalità ivi disposte. L'importo dovuto è quello previsto dalla classe 5 riportata all'art. 1 del Decreto stesso.

3) La ditta è tenuta al rispetto di quanto riportato nel quadro tecnico di cui all'ALLEGATO 1 bis alla presente autorizzazione di cui costituisce parte integrante ed il cui contenuto costituisce prescrizione autorizzativa.

- 4) La messa in riserva e la lavorazione dei rifiuti deve essere effettuata esclusivamente nelle aree indicate nella planimetria riportata in ALLEGATO 2. La pavimentazione deve essere mantenuta in condizioni tali da garantire l'impermeabilità ed evitare la percolazione di qualsivoglia inquinante nel terreno sottostante.
- 5) Lo stoccaggio in cumulo dei rifiuti deve essere effettuato in maniera tale da evitarne il franamento all'esterno del perimetro aziendale. Nel caso in cui i cumuli vengano realizzati nei pressi della recinzione gli stessi non devono superarne l'altezza.
- 6) L'attrezzatura utilizzata per lo svolgimento delle operazioni di recupero [R4] è la seguente:
Cesoia Lancini Giovanni mod. CAIMAN SP400;
La modifica o la sostituzione del sopraccitato macchinario deve essere preventivamente comunicata al Servizio Gestione Rifiuti della Provincia di Alessandria. L'utilizzo della cesoia è consentito esclusivamente nelle aree indicate con la voce "area di lavorazione R4" nella planimetria di cui all'ALLEGATO 2.
- 7) La ditta, nell'ambito della propria attività di recupero rifiuti e per quanto di pertinenza, deve inoltre attenersi alle disposizioni di cui al Regolamento UE n. 333/2011 del 31/03/2011 e di cui al Regolamento UE n. 715/2013.
- 8) La ditta, nell'ambito della propria attività di recupero rifiuti e per quanto di pertinenza, deve attenersi alle disposizioni tecniche di cui al D.M. 5 aprile 2006 n. 186 recante modifiche al D.M. 05/02/1998.
- 9) Deve essere garantito il mantenimento in buono stato dei sistemi di trattamento e di raccolta delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio di aree esterne nel rispetto del Piano di Prevenzione e Gestione delle acque meteoriche e di lavaggio delle aree esterne redatto dalla Ditta in conformità al D.P.G.R. 20/02/2006 n.1/R e s.m.i. ed approvato dall'Ente gestore della rete fognaria, le cui prescrizioni devono essere rispettate.
- 10) La ditta è tenuta al rispetto ed all'osservanza delle disposizioni legislative comunitarie, nazionali, regionali e delle disposizioni provinciali vigenti nonché al rispetto ed all'osservanza degli atti amministrativi inerenti le materie oggetto del presente certificato di iscrizione, emanati dalla Provincia di Alessandria in data successiva all'iscrizione della ditta al Registro Provinciale ex art. 216 D.Lgs. 152/2006.
- 11) La ditta deve attenersi alle disposizioni di cui alla D.P.G.R. 20 febbraio 2006 n. 1/R così come modificata con D.P.G.R. 2 agosto 2006 n. 7/R e con D.P.G.R. 4 dicembre 2006 n. 13/R in materia di "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio di aree esterne (L.R. 29 dicembre 2000 n. 61)".
- 12) Per quanto non espressamente richiamato nel presente atto la ditta è tenuta al rispetto delle disposizioni contenute nella parte IV del D.Lgs 152/2006 nonché alle disposizioni normative da essa derivanti. In particolare si specifica che l'attività di gestione rifiuti autorizzata è soggetta al sistema sanzionatorio di cui al Titolo VI della parte IV del D.Lgs 152/2006.
- 13) L'efficacia della presente iscrizione è subordinata ad ogni eventuale ulteriore adempimento e/o provvedimento autorizzativo necessario allo svolgimento dell'attività della ditta, derivante da normativa diversa da quella sulla gestione dei rifiuti, nonché di competenza di enti e/o soggetti diversi dalla Provincia

di Alessandria. In particolare:

- a Ditta deve adempiere a quanto previsto dal D. Lgs. 20/02/2009 n. 23 – Attuazione della Direttiva 2006/117/Euratom, relativa alla sorveglianza ed al controllo delle spedizioni di rifiuti radioattivi e di combustibile nucleare esaurito utilizzando idonea strumentazione atta a rilevare i livelli di radioattività di tutti i rifiuti metallici in ingresso all'impianto.

14) Qualunque evento successivo alla data della presente iscrizione che modifichi la completa disponibilità dei luoghi oggetto di comunicazione ex art. 216 D.Lgs. 152/2006 comporterà il divieto di prosecuzione dell'attività di recupero rifiuti.

15) Qualunque evento successivo alla data della presente iscrizione che modifichi l'idoneità del soggetto richiedente della ditta stessa comporterà il divieto di prosecuzione dell'attività di recupero rifiuti.

C) PRESCRIZIONI TECNICHE PER IMPATTO ACUSTICO (articolo 3 comma 1 lettera e) DPR 59/2013 – comunicazione o nulla osta ex Legge 447/1995)

1) la Ditta deve assicurare il rispetto della seguente normativa in materia di inquinamento acustico:

- Legge 26 ottobre 1995, n. 447: Legge quadro sull'inquinamento acustico

- DPCM 1 marzo 1991: Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno

- DPCM 14 novembre 1997: Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore

- Legge Regionale 20 ottobre 2000, n. 52: Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico

- D.G.R. 2/2/2004, n. 9-11616: L.R. n. 52/2000, art. 3, comma 3, lettera c). Criteri per la redazione della documentazione di impatto acustico;

2) la Ditta deve altresì assicurare il rispetto delle norme contenute all'interno del Provvedimento Definitivo di Classificazione Acustica del Comune sede dell'impianto oggetto di autorizzazione verificando entro mesi 6 dalla pubblicazione sul B.U.R. dell'avviso di approvazione del citato Provvedimento o di modifica dello stesso la compatibilità delle emissioni sonore generate con i valori limite da esso stabiliti e, se necessario, provvedendo ad adeguarsi; oppure, entro lo stesso termine, presentando alla Provincia di Alessandria apposito piano di risanamento, così come indicato al comma 1 art. 14 LR 52/2000;

3) per quanto non espressamente richiamato nel presente atto, la Ditta è tenuta al rispetto delle prescrizioni imposte dalla normativa di settore con particolare riguardo alla Legge 447/1995 ed alla Legge Regionale 52/2000, nonché alle prescrizioni della Legge 68/2015. In particolare l'attività oggetto della presente prescrizione tecnica è sottoposta al regime sanzionatorio indicato nelle leggi precitate.

D) PRESCRIZIONI GENERALI

1) Il presente provvedimento attiene esclusivamente l'autorizzazione alla ditta a:

- operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi ex art. 216 D.Lgs. 152/2006 e smi ai sensi dell'articolo 3.1 lettera g) DPR 59/2013.

- comunicazione o nulla osta ai sensi dell'art. 8, comma 4 o 6, della Legge 447/1995 (impatto acustico).

Tutte le altre tipologie di autorizzazione indicate nel precitato articolo 3 non sono state richieste e pertanto non formano oggetto della presente autorizzazione. Qualora sopravvenisse l'obbligo da parte della ditta di dotarsi di una delle precitate autorizzazioni dovrà presentare istanza di modifica sostanziale di autorizzazione unica ambientale nei modi e nelle forme prescritte. La presente inoltre non sostituisce qualunque ulteriore atto autorizzativo prescritto dalle leggi vigenti anche in materie che esulano dalla normativa di autorizzazione unica ambientale.

IL PRESENTE DOCUMENTO E' STATO FIRMATO DIGITALMENTE

- 2) Qualora la ditta decidesse di fruire di una delle precitate autorizzazioni dovrà presentare istanza di modifica sostanziale di autorizzazione unica ambientale nei modi e nelle forme prescritte.
- 3) Il presente provvedimento inoltre non sostituisce qualunque ulteriore atto autorizzativo prescritto dalle leggi vigenti.
- 4) Sono, comunque, fatti salvi i diritti di terzi.
- 5) Si richiama integralmente l'articolo 6 del DPR 59/2013 con particolare riguardo all'obbligo in capo al soggetto autorizzato dal presente atto che intenda effettuare una modifica di attività o impianto di darne comunicazione immediata preventiva alla modifica stessa. Per le procedure amministrative del caso, si richiama l'articolo 6.2 DPR 59/2013 rammentando che deve intendersi modifica al presente atto anche la semplice sostituzione del legale rappresentante che, formalmente, rimane il soggetto persona fisica autorizzata fino a nuova comunicazione a cura della Ditta autorizzata. Qualora invece la modifica che si intenda effettuare sia sostanziale è fatto obbligo alla ditta di presentare domanda di autorizzazione ex articolo 4 DPR 59/2013.

Sono fatte salve le risultanze e gli atti del pregresso procedimento conclusosi con la DDAP2-188-2018 del 21.06.2018 e s.m.i. e che, per quanto non espressamente richiamate nel presente atto, vengono fatte confluire nel presente provvedimento;

E' sostituita integralmente la DDAP2-188-2018 del 21.06.2018 e s.m.i. con il presente atto richiedendo contestualmente al Suap in indirizzo di procedere al rilascio di nuovo provvedimento debitamente aggiornato. L'efficacia del presente atto è subordinata al rilascio da parte del Suap competente di titolo Aua debitamente aggiornato.

La presente autorizzazione ha durata di 15 (quindici) anni dalla data di rilascio (articolo 3.6 DPR 59/2013) e pertanto fino al 30 giugno 2033 per i motivi meglio indicati in premessa del presente atto. E' fatto obbligo alla Ditta che intenda procedere al rinnovo del presente atto di inviare all'autorità competente mediante Suap, istanza aggiornata ex articolo 4.1. Tale domanda DEVE essere inviata ALMENO 6 (sei) mesi prima della scadenza. Si richiama il contenuto dell'articolo 5 DPR 59/2013.

Si dà atto dell'avvenuta registrazione della presente determinazione nel registro informatico della Direzione Ambiente;

Il presente provvedimento (unitamente alla relativa nota di rilascio di competenza comunale – Suap-) deve essere custodito, anche in copia, presso la sede operativa.

Per quanto non espressamente previsto dalla presente autorizzazione è fatto rinvio al D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. nonché ai provvedimenti da questo richiamati ed emanandi in attuazione del medesimo.

La presente autorizzazione è soggetta a sospensione, modifica o revoca, ove risulti, da elementi sopraggiunti, pericolosità o dannosità dell'attività esercitata, o nei casi di accertata violazione di legge, delle normative tecniche, dei regolamenti o delle prescrizioni di cui al presente provvedimento.

Qualunque evento che modificherà l'idoneità del soggetto richiedente della ditta stessa comporterà la sospensione dell'autorizzazione.

La Ditta è tenuta al rispetto ed all'osservanza delle disposizioni legislative comunitarie, nazionali, regionali e delle disposizioni provinciali vigenti nonché al rispetto ed all'osservanza degli atti amministrativi inerenti le materie oggetto della presente determinazione dirigenziale, emanati dalla Provincia di Alessandria in data successiva al rilascio alla ditta dell'autorizzazione. E' fatto obbligo, comunque, alla Ditta di uniformarsi alle eventuali nuove o sopravvenute disposizioni legislative nella materia attinente la presente autorizzazione.

L'efficacia della presente autorizzazione è subordinata ad ogni eventuale nuovo e/o ulteriore adempimento e/o provvedimento autorizzativo necessario allo svolgimento dell'attività della Ditta derivante da normativa diversa da quella nel presente provvedimento (con particolare riferimento alla normativa antincendio), nonché di competenza di enti e/o soggetti diversi dalla Provincia di Alessandria, nonché della stessa Provincia al di fuori delle materie di competenza.

Il presente viene trasmesso al Suap competente ai fini del rilascio e della notificazione ai soggetti interessati ai sensi del DPR 59/20213 (articolo 4 comma 7).

L'atto finale di cui sopra sarà trasmesso ai competenti uffici tecnici interni coinvolti nel presente procedimento ai fini degli opportuni adempimenti del caso.

Avverso il provvedimento finale, è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente della Direzione Ambiente e Pianificazione Territoriale
Ing. Claudio COFFANO

(Il presente documento è sottoscritto, omettendo la firma olografa,
esclusivamente con firma Digitale ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005
che attribuiscono pieno valore probatorio)

QUADRO TECNICO

Azienda

Codice fiscale 01636590067

P. IVA 01636590067

Impianto / Stabilimento

Codice SIRA 1227

SCHEDA G1 - OPERAZIONI DI RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI

ISCRIZIONE AL REGISTRO PROVINCIALE

numero 84

data di iscrizione

classe di appartenenza classe V

data di scadenza

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE OPERAZIONI e delle tipologie di rifiuto gestite ai sensi dell'Allegato 1 Suballegato 1 e dell'Allegato 2 Suballegato 1 del d.m. 5 febbraio 1998 e s.m.i.

Tipologia del rifiuto ai sensi del d.m. 05/02/1998

Codice CER

Attività di recupero

Operaz. di recupero

Quantità massima inviata a recupero (t/a)

MESSA IN RISERVA
Quantità massima stoccata (t)

Quantità massima stoccata (mc)

Quantità di rifiuti gestiti in un anno (t/a)

1. 1 - rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi	150101;150105;150106;200101;	1.1.3 b);	R13		4		55
2. 1 - imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro, rottami di vetro	101112;150107;160120;170202;191205;200102;	2.1.3 c);	R13		4		55
3. 1 - rifiuti di ferro, acciaio e ghisa e, limitatamente ai cascami di lavorazione, i rifiuti identificati dai codici	100210;100299;120101;120102;120199;150104;160117;170405;190102;190118;191202;200140;	3.1.3 c);	R4;R13;	600	150		600
3. 2 - rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe e, limitatamente ai cascami di lavorazione i rifiuti individuati dai seguenti codici	100899;110501;110509;120103;120104;120199;150104;170401;170402;170403;170404;170406;170407;191002;191203;200140;	3.2.3 c);	R4;R13;	1.400	300		1.400
5. 7 - spezzoni di cavo con il conduttore di alluminio ricoperto	160216;170402;170411;	5.7.3 a);	R13		1		40
5. 8 - spezzoni di cavo di rame ricoperto	160118;160122;160216;170401;170411;	5.8.3 a);	R13		9		300
6. 1 - rifiuti di plastica, imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici	020104;150102;170203;191204;200139;	6.1.3;	R13		2		55
6. 2 - sfidri, scarti, polveri e rifiuti di materie plastiche e fibre sintetiche	070213;120105;160109;160216;160306;170203;	6.2.3;	R13		2		55
6. 5 - paraurti e plance di autoveicoli in materie plastiche	070213;120105;160109;	6.5.3;	R13		1		55
9. 1 - scarti di legno e sughero, imballaggi di legno	030101;030105;030109;150103;170201;191207;200138;200301;	9.1.3 c);	R13		5		55
5. 1 - parti di autoveic., di veic. a motore, di rimorchi e simili, risultanti da operaz. di messa in sicurezza, di cui all'art.46 del Dlgs 5Feb1997,n.22 e successive modifiche e integraz. e al Dlgs 24Giu2003,n.209,e privati di pneumatici e delle compon. plast. recuperab.	160106;160116;160117;160118;160122;	5.1.3;	R13		30		300
5.19 - apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari post-consumo non contenenti sostanze lesive dell'ozono stratosferico di cui alla legge 549/93 o HFC	160214;160216;200136;	5.19.3;	R13		30		300

DATI TECNICI E GENERALI DELL'IMPIANTO

Quantità inviata al recupero totale 3.270 t/anno

Capacità massima stoccabile 518 t m3

QUADRO TECNICO

Note Autorità Competente

Per la tipologia 5.1 il CER 160106 è da intendersi limitato ad apparecchiature di sollevamento e movimentazione quali ad esempio carrelli elevatori

Direzione Ambiente e Pianificazione Territoriale
Servizio Gestione Rifiuti

REGISTRO IMPRESE CHE EFFETTUANO OPERAZIONI DI RECUPERO RIFIUTI
TENUTO DALLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA - ASSESSORATO AMBIENTE
ai sensi dell'art. 216 D.Lgs. 152/2006

N° iscrizione **84**
N° fascicolo **24/AUA**
N° prot. eco.

Data iscrizione
Data scadenza iscrizione
Data prot. eco.

Sezione Dati Anagrafici	Natura giuridica	SRL					
	Ragione sociale	COL-METAL DI COLOMBO MARIO E C. S.R.L.					
Sede Legale	Partita IVA / Codice fiscale	01636590067					
	Codice ISTAT	006003					
	Indirizzo	STR. MENACCIA, 7					
	Località	MANDROGNE					
	C.A.P.	15122					
	Città	ALESSANDRIA					
	Provincia	AL					
Sede Operativa	Indirizzo	STR. MENACCIA, 7					
	Località	MANDROGNE					
	C.A.P.	15122					
	Città	ALESSANDRIA					
	Provincia	AL					
Rappresentante Legale	Informazioni catastali	FOGLIO 279 MAPPALI 341 - 381 PARTE - 387					
	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Indirizzo	C.A.P.	Città	Prov
	COLOMBO MARIO ALESSANDRO	NOVI LIGURE	09.06.1969	ALESSANDRIA - FRAZ. MANDROGNE	15040	MANDROGNE AL	

SEZIONE DATI TECNICI

Prescrizioni	ISCRIZIONE RILASCIATA CON AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE AI SENSI DEL DPR 13 MARZO 2013 N. 59						
	LA DATA DI ISCRIZIONE AL REGISTRO PROVINCIALE, LA RELATIVA SCADENZA NONCHE' I RIFERIMENTI DI PROTOCOLLO CORRISPONDONO A QUELLI DEL PROVVEDIMENTO AUA DI CUI IL PRESENTE CERTIFICATO COSTITUISCE ALLEGATO. LE PRESCRIZIONI INERENTI L'ATTIVITA' DI GESTIONE RIFIUTI OGGETTO DELLA PRESENTE ISCRIZIONE SONO CONTENUTE NEL TESTO DEL PROVVEDIMENTO AUA DI CUI IL PRESENTE CERTIFICATO COSTITUISCE ALLEGATO.						
Recupero Materia	Codice attività	M. 1. 1					
	Descrizione attività	rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi					
	Codice operazione	R13					
	CER						
		150101	imballaggi in carta e cartone				
	150105	imballaggi in materiali compositi					
	150106	imballaggi in materiali misti					
	200101	carta e cartone					

Direzione Ambiente e Pianificazione Territoriale
Servizio Gestione Rifiuti

REGISTRO IMPRESE CHE EFFETTUANO OPERAZIONI DI RECUPERO RIFIUTI
TENUTO DALLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA - ASSESSORATO AMBIENTE
ai sensi dell'art. 216 D.Lgs. 152/2006

N° iscrizione **84**
 N° fascicolo **24/AUA**
 N° prot. eco.

Data iscrizione
 Data scadenza iscrizione
 Data prot. eco.

SEZIONE DATI TECNICI

**Recupero
Materia**

Codice attività	M. 2. 1
Descrizione attività	imballaggi, vetro di scarto e altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro
Codice operazione	R13
CER	
101112	rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10 11 11
150107	imballaggi in vetro
160120	vetro
170202	vetro
191205	vetro
200102	vetro
Codice attività	M. 3. 1
Descrizione attività	rifiuti di ferro, acciaio e ghisa e, limitatamente ai cascami di lavorazione, i rifiuti identifi
Codice operazione	R13 R4
CER	
100210	scaglie di laminazione
100299	rifiuti non specificati altrimenti
120101	limatura e trucioli di materiali ferrosi
120102	polveri e particolato di materiali ferrosi
120199	rifiuti non specificati altrimenti
150104	imballaggi metallici
160117	metalli ferrosi
170405	ferro e acciaio
190102	materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti
190118	rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17
191202	metalli ferrosi
200140	metallo
Codice attività	M. 3. 2
Descrizione attività	rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe e, limitatamente ai cascami di lavorazione i rifiu
Codice operazione	R13 R4
CER	
100899	rifiuti non specificati altrimenti
110501	zinco solido
110599	rifiuti non specificati altrimenti
120103	limatura e trucioli di materiali non ferrosi
120104	polveri e particolato di materiali non ferrosi

Direzione Ambiente e Pianificazione Territoriale
Servizio Gestione Rifiuti

REGISTRO IMPRESE CHE EFFETTUANO OPERAZIONI DI RECUPERO RIFIUTI
TENUTO DALLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA - ASSESSORATO AMBIENTE
ai sensi dell'art. 216 D.Lgs. 152/2006

N° iscrizione **84**
 N° fascicolo **24/AUA**
 N° prot. eco.

Data iscrizione
 Data scadenza iscrizione
 Data prot. eco.

SEZIONE DATI TECNICI

**Recupero
Materia**

Codice attività	M. 3. 2
Descrizione attività	rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe e, limitatamente ai cascami di lavorazione i rifiu
Codice operazione	R13 R4
CER	
120199	rifiuti non specificati altrimenti
150104	imballaggi metallici
170401	rame, bronzo e ottone
170402	alluminio
170403	piombo
170404	zinco
170406	stagno
170407	metalli misti
191002	rifiuti di metalli non ferrosi
191203	metalli non ferrosi
200140	metallo
Codice attività	M. 5. 7
Descrizione attività	spezzoni di cavo con il conduttore di alluminio ricoperto
Codice operazione	R13
CER	
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15
170402	alluminio
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10
Codice attività	M. 5. 8
Descrizione attività	spezzoni di cavo di rame ricoperto
Codice operazione	R13
CER	
160118	metalli non ferrosi
160122	componenti non specificati altrimenti
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15
170401	rame, bronzo e ottone
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10

Direzione Ambiente e Pianificazione Territoriale
Servizio Gestione Rifiuti

REGISTRO IMPRESE CHE EFFETTUANO OPERAZIONI DI RECUPERO RIFIUTI
TENUTO DALLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA - ASSESSORATO AMBIENTE
ai sensi dell'art. 216 D.Lgs. 152/2006

N° iscrizione **84**
 N° fascicolo **24/AUA**
 N° prot. eco.

Data iscrizione
 Data scadenza iscrizione
 Data prot. eco.

SEZIONE DATI TECNICI

**Recupero
Materia**

Codice attività	M. 6. 1
Descrizione attività	rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con
Codice operazione	R13
CER	
020104	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)
150102	imballaggi in plastica
170203	plastica
191204	plastica e gomma
200139	plastica
Codice attività	M. 6. 2
Descrizione attività	sfridi, scarti, polveri e rifiuti di materie plastiche e fibre sintetiche
Codice operazione	R13
CER	
070213	rifiuti plastici
120105	limatura e trucioli di materiali plastici
160119	plastica
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15
160306	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05
170203	plastica
Codice attività	M. 6. 5
Descrizione attività	paraurti e plance di autoveicoli in materie plastiche
Codice operazione	R13
CER	
070213	rifiuti plastici
120105	limatura e trucioli di materiali plastici
160119	plastica
Codice attività	M. 9. 1
Descrizione attività	scarti di legno e sughero, imballaggi di legno
Codice operazione	R13
CER	
030101	scarti della corteccia e del sughero
030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04
030199	rifiuti non specificati altrimenti
150103	imballaggi in legno

Direzione Ambiente e Pianificazione Territoriale
Servizio Gestione Rifiuti

REGISTRO IMPRESE CHE EFFETTUANO OPERAZIONI DI RECUPERO RIFIUTI
TENUTO DALLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA - ASSESSORATO AMBIENTE
ai sensi dell'art. 216 D.Lgs. 152/2006

N° iscrizione **84**
 N° fascicolo **24/AUA**
 N° prot. eco.

Data iscrizione
 Data scadenza iscrizione
 Data prot. eco.

SEZIONE DATI TECNICI

**Recupero
Materia**

Codice attività	M. 9. 1
Descrizione attività	scarti di legno e sughero, imballaggi di legno
Codice operazione	R13
CER	
170201	legno
191207	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37
200301	rifiuti urbani non differenziati
Codice attività	M. 5. 1
Descrizione attività	parti di autoveicoli, di veicoli a motore, di rimorchi e simili, risultanti da operazioni di
Codice operazione	R13
CER	
160116	serbatoi per gas liquido
160117	metalli ferrosi
160118	metalli non ferrosi
160106	veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose
160122	componenti non specificati altrimenti
Codice attività	M. 5.19
Descrizione attività	apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari post-consumo non contenenti
Codice operazione	R13
CER	
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35

F.TO Il Dirigente della Direzione
Ambiente e Pianificazione
Ing. Claudio COFFANO

(Il presente documento è sottoscritto, omettendo la firma olografa,
 esclusivamente con firma Digitale ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005
 che attribuiscono pieno valore probatorio)